

Attacco al «bipolarismo muscolare» Sfogo di Montezemolo: noi elettori ridotti a notai

■■■ Superare il «bipolarismo muscolare» mettendo insieme le forze di moderati e progressisti. È questo l'appello politico lanciato ieri dal presidente di Fiat e Ferrari Luca Cordero di Montezemolo durante la presentazione del libro di Enrico Letta "Costruire una cattedrale" avvenuta nell'ambito del Festival dell'economia. «Moderati e progressisti - ha sottolineato - dicono in questo momento le stesse cose. Questa maggioranza si incontra nella società ma in politica si divide in destra, centro, sinistra. Mi auguro che prima o poi questi si incontrino anche in politica superando un bipolarismo imperfetto e muscolare».

Nei suoi interventi al Teatro Sociale di Trento il presidente di Fiat e Ferrari ha toccato diversi temi politici. «Un Paese come il nostro - ha messo in evidenza - deve uscire da una situazione fatta di egoismi. Abbiamo il record dell'evasione: dob-

biamo dire forte che chi evade le tasse commette un reato». «Mi sembra che il Parlamento - ha poi aggiunto - in questo momento non sia così popolare. Auspico che prima di parlare del Parlamento si parli di come mandarci le persone. Noi elettori siamo ridotti a notai». E ancora «il divario tra Nord e Sud non è accettabile nel 2010 in un paese civile, il Sud è dimenticato. Questi - ha messo ancora in rilievo - sono i problemi con cui confrontarsi e non il decidere qual è il consiglio di amministrazione della Rai».

«Nel dibattito politico», ha detto infine Montezemolo, «dobbiamo evitare il bipolarismo all'italiana. Cerchiamo di mettere assieme le persone migliori di entrambi gli schieramenti e cerchiamo di lavorare assieme a problemi come sicurezza e scuola. Se non facciamo la riforma dello Stato non ci mettiamo in condizione di evitare veti su ogni cosa».

